

Una governance complessa

Dopo cinque incontri, tenuti tra il mese di dicembre 2024 e giugno 2025, il gruppo del Tavolo di lavoro per una nuova governance nel settore delle cure a domicilio ha stilato il rapporto finale, consegnato lo scorso ottobre direttamente al Direttore del Dipartimento del DSS, Raffaele De Rosa. La gestione del settore delle cure a domicilio è resa complessa dal fatto che vi sono vari livelli di competenza (nazionale, cantonale, convenzioni assicurative, contratti di prestazione, ecc.) e pertanto vari aspetti sono di difficile reggenza in un'ottica esclusivamente cantonale. I cantoni dispongono però di un certo margine per definire i criteri di qualità. Dagli incontri proficui, sono scaturite diverse proposte operative ampiamente condivise; ora in attesa dell'avvallo politico da parte della direzione del DSS.

Alba Reguzzi Fuog
Redazione SpiteX Rivista



Foto: SpiteX Schweiz/Anja Zurbrügg Photography

Norme per i familiari curanti remunerati

Il Governo fotografa il problema, ma non introduce regole nazionali. Per SpiteX Svizzera è un'occasione mancata.

RED. Durante la sua seduta del 15 ottobre 2025, il Consiglio federale ha adottato il rapporto «Prestazioni di cure dei familiari curanti nel quadro dell'assicurazione obbligatoria medico sanitaria», dal quale emerge che il coinvolgimento dei familiari è un pilastro importante delle cure sanitarie. Una constatazione che SpiteX Svizzera condivide pienamente. Il rapporto riconosce l'importanza dei familiari curanti, fornisce basi importanti e affronta le critiche che SpiteX Svizzera formula da tempo. Tuttavia, il Consiglio federale rinuncia a introdurre norme uniformi e vincolanti a livello nazionale, perdendo così un'occasione preziosa. Pertanto, per il momento, mantiene i modelli cantonali esistenti ritenendo che attualmente

non sussista alcuna necessità immediata di adottare una regolamentazione nazionale. Nel suo rapporto il CF non tiene inoltre conto delle preoccupazioni della popolazione riguardo all'aumento dei costi dell'AOMS e non ripartisce in modo equilibrato tra Cantoni e assicuratori i costi supplementari legati alle cure prestate dai familiari. Al contrario, formula raccomandazioni ai diversi attori, la cui portata vincolante e la cui attuazione rimangono confuse. Per SpiteX Svizzera una cosa è chiara: senza direttive inderogabili, la qualità, l'equità e la certezza del diritto rimangono aleatorie. È ora necessario che la Confederazione, i Cantoni, gli assicuratori e i fornitori di prestazioni adottino misure rapide e concrete.



I partecipanti hanno avuto la possibilità di giocare in autonomia o con il supporto di un membro dell'equipe.

Foto: SUPSI

Tra tecnologia, quotidianità e nuove possibilità

SIGMA: Giochi digitali per il benessere cognitivo. Con l'aumento dell'aspettativa di vita, cresce anche l'attenzione verso il benessere cognitivo delle persone anziane. Promuovere il mantenimento delle funzioni mentali nel tempo rappresenta oggi una delle principali priorità in ambito sanitario e sociale. Per rispondere a questa esigenza, il progetto pilota SIGMA – attivo da gennaio 2023 a giugno 2025 – ha esplorato l'utilizzo di giochi digitali (serious games) per l'allenamento e il monitoraggio cognitivo a domicilio.

ALBA REGUZZI FUOG. Il declino cognitivo, che si manifesta come un progressivo decadimento delle capacità mentali, è un fenomeno che sta diventando sempre più diffuso a causa del costante invecchiamento della popolazione. Il declino cognitivo lieve (in inglese Mild Cognitive Impairment, MCI) è la fase che si verifica tra l'invecchiamento fisiologico sano e i disturbi neurocognitivi maggiori, detti anche demenze. La provvisoria di questa fase intermedia rappresenta un'oppor-

tunità fondamentale per interventi che possono essere volti a ripristinare condizioni reversibili, spesso associate a squilibri metabolici o endocrini, o a far sì che la progressione verso declini più gravi venga ritardata, in modo che un impatto significativo sulla qualità di vita dell'anziano sia spostato nel tempo. Il progetto SIGMA della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), con la responsabile del progetto Sara Levati, si è aggiudicato l'Age Innovation

Prize 2024. Il premio è organizzato dall'Institute for Ageing Research (IAF) della Scuola universitaria professionale di San Gallo nell'ambito del programma AGE-INT e mira alla promozione di idee tecnologiche innovative che affrontano le sfide dell'età.

Potenziare le capacità cerebrali

Le sfide legate al declino cognitivo vanno dalla mancata diagnosi alle scarse misure preventive, nonché al mancato o inadeguato monitoraggio continuo da parte dei professionisti sanitari; fattori che impediscono un adeguamento tempestivo dei piani di cura. Tuttavia, negli ultimi anni è stato dimostrato che delle modifiche allo stile di vita e la stimolazione delle funzionalità mentali sono strumenti efficaci per promuovere la neuroplasticità delle persone e di conseguenza potenziarne le capacità cerebrali. Nello specifico, uno strumento che si è dimostrato particolarmente efficace in tal senso è il così detto serious game, definito come un gioco che combina delle caratteristiche ludiche a finalità che possono essere educative o di sviluppo di competenze.

Nel corso del progetto «Serious games per l'allenamento e il monitoraggio delle funzioni cognitive delle persone anziane a domicilio» (SIGMA) sono stati sviluppati e implementati giochi per stimolare e monitorare lo stato cognitivo dei pazienti anziani seguiti a domicilio, analizzandone le condizioni di accettabilità e di utilizzo da parte dei destinatari (pazienti e infermieri). Nella fattispecie, il progetto prevedeva lo sviluppo in parallelo di un set di serious games per l'allenamento delle funzioni cognitive delle persone anziane e di una piattaforma web che permettesse agli infermieri dei servizi di cure domiciliari di monitorare l'andamento delle performance cognitive derivanti dai dati raccolti nel corso delle sedute di gioco. L'Associazione Assistenza e Cura a Domicilio del Mendrisiotto e Basso Ceresio (ACD) è stata partner del progetto.

Studio di fattibilità

Il 13 marzo 2024 è stato organizzato un workshop con alcune persone anziane fruitrici delle cure a domicilio da parte dell'ACD Mendrisiotto, al fine di raccogliere dei feedback sull'usabilità e accessibilità dei giochi sviluppati. I partecipanti hanno rappresentato un gruppo di persone particolarmente eterogeneo, sia in termini di età (tra 73 e 87 anni), sia di condizioni di salute che di conoscenza del tablet. Riguardo quest'ultima caratteristica, tre partecipanti su quattro non avevano l'abitudine di giocare su un dispositivo digitale, e per un partecipante il workshop è stato il suo primo contesto di interazione con un tablet. I partecipanti hanno avuto la possibilità di giocare a ogni gioco in

autonomia o con il supporto di un membro dell'equipe. Sono stati raccolti i feedback, i suggerimenti, le domande, in aggiunta agli appunti osservazionali presi durante la loro interazione pratica con i giochi. Si è anche chiesto ai partecipanti di esternare le loro preferenze in relazione ai diversi elementi grafici (es. icone e colori usati nell'app). Nell'insieme i partecipanti hanno apprezzato l'esperienza e le sfide lanciate dai giochi, hanno compreso qual è il fine ultimo dell'allenamento e le regole dei vari giochi e sono stati in grado di completare i compiti richiesti. Il tablet sembra essere un mezzo piuttosto funzionale e di uso relativamente facile, questo anche per l'utente novizio alla tecnologia. Ai partecipanti è piaciuto giocare in coppie in quanto potevano sfidarsi a vicenda e socializzare mentre giocavano. Il feedback ricevuto è stato usato per rifinire i giochi sviluppati.

Il progetto apre la strada a molteplici possibilità d'impiego dei giochi, inclusa la loro potenziale utilità diagnostica, nonché la loro adozione in contesti non strettamente legati all'ambiente domestico, come comunità o strutture dedicate alla cura degli anziani. —

I serious games

I serious games sono giochi progettati con un focus primario sull'educazione o lo sviluppo delle competenze e rappresentano uno strumento promettente per l'allenamento e la valutazione cognitiva delle persone anziane. Questi giochi integrano elementi coinvolgenti e interattivi per stimolare varie funzioni cognitive, tra cui la memoria, l'attenzione e il problem-solving. I serious games facilitano la valutazione ripetuta e continua delle funzioni cognitive, consentendo al personale sanitario di visualizzare tendenze e rilevare cambiamenti acuti che tradizionalmente sono difficili da identificare. —



Tavolo di lavoro per le cure a domicilio – Rapporto finale e prospettive

Linee strategiche per una Governance più integrata e sostenibile.

RED. Lo scorso 2 ottobre una delegazione degli enti che compongono il Tavolo di lavoro sulla nuova Governance nel settore delle cure a domicilio ha consegnato il rapporto finale direttamente al Direttore del Dipartimento della sanità e della socialità (DSS) e Consigliere di Stato Raffaele De Rosa.

Il Tavolo riunisce i principali attori impegnati nell'erogazione di cure e sostegno a domicilio: l'Associazione svizzera infermiere e infermieri (ASI) sezione Ticino, l'Associazione degli infermieri indipendenti Curacasa, l'Associazione svizzera spitex privati (ASPS Ticino), la Conferenza dei servizi di assistenza e cura a domicilio di interesse pubblico (SACDip) nonché i rappresentanti di tutti gli assicuratori malattia.

Il gruppo ha operato in un clima collaborativo e costruttivo, con l'obiettivo di formulare proposte concrete, condivise e realizzabili in tempi brevi, per garantire prestazioni di qualità, con particolare attenzione al contenimento dei costi a carico delle assicurazioni malattia, del Cantone e dei Comuni.

Le proposte contenute nel rapporto finale riguardano principalmente la definizione di criteri di qualità chiari, adottabili e verificabili senza generare eccessivi oneri amministrativi. Una prima proposta chiede che il Cantone si doti di un nuovo Regolamento cantonale per l'autorizzazione a fatturare alla Cassa malattia AOMS per il settore delle cure a domicilio (Spitex e indipendenti) che preveda l'obbligatorietà di criteri di

qualità quali, ad esempio, l'utilizzo di uno strumento di valutazione del bisogno standardizzato e validato come InterRAI-HC© e InterRAI-CMH®, in quanto già in uso presso i SACD e gli Spitex del Cantone contrattualizzati, e l'adozione della cartella informatizzata fornita da un provider che garantisce il rispetto dei requisiti legali e sanitari, per citarne solo due. In alternativa, una seconda proposta prevede che il Cantone affidi a un ente esterno la certificazione della qualità, questo caso contempla che i costi della certificazione siano assunti dal fornitore di prestazioni e l'Ufficio del medico cantonale rimanga competente per i compiti di polizia sanitaria e della definizione dei criteri. Le altre proposte formulate dal Tavolo di lavoro riguardano l'economicità delle cure, il tema del finanziamento residuo e ulteriori aspetti da approfondire.

Le raccomandazioni saranno ora esaminate dal Dipartimento, che ne valuterà la pertinenza e la fattibilità. Al termine dell'incontro, il Consigliere di Stato ha ringraziato gli enti coinvolti per l'impegno responsabile e propositivo, sottolineando l'importanza dei contributi forniti, che saranno oggetto di attenta analisi.

Il Tavolo di lavoro si prefigge di proseguire con le riflessioni sulla qualità, come pure su temi legati all'economicità e al finanziamento, in stretta collaborazione con il DSS che continuerà a sostenere lo scambio fra tutti gli attori della rete.



Un inserto dello «Spitex Magazin» e del «Magazine ASD»

Editore

Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio, Effingerstrasse 33, 3008 Berna
Telefono +41 31 381 22 81
admin@spitex.ch, www.spitex.ch

Redazione

Spitex Rivista, c/o MAGGIO, via Campagna 13, 6982 Agno
stefano.motta@sacd-ti.ch
www.spitexrivista.ch

ISSN 2296-6994

Pubblicazione

6 x per anno
(versione cartacea e elettronica)

Termine redazionale

22 gennaio 2026 (edizione 1/2026)

Tiratura

400 copie in italiano (inserto)

Abbonamenti

Servizio abbonamenti Spitex Rivista, Industriestrasse 37, 3178 Bössingen
Telefono +41 31 740 97 87,
abo@spitexmagazin.ch

Membri di redazione

Kathrin Morf, direttore (km)
Stefano Motta, redattore (sm)
Alba Reguzzi Fuog, redattrice (ar)

Correttore bozze

Ilse-Helen Rimoldi

Annunci

Stutz Medien AG
Pascal Bösiger, Responsabile editoriale
Rütihof 8, 8820 Wädenswil
Telefono +41 44 783 99 11/+41 79 653 54 83
pascal.boesiger@stutz-medien.ch
www.stutz-medien.ch

Concetto grafico e impaginazione

Pomcanys Marketing AG, www.pomcanys.ch

Stampa

Stutz Medien AG, Wädenswil,
www.stutz-medien.ch

stampato in

svizzera

Premiumpartner di Spitex Svizzera

Publicare, leader nella fornitura di presidi medici

Allianz Suisse, fornitore globale di servizi assicurativi e soluzioni pensionistiche

SmartLife Care SA – la voce forte nelle soluzioni di chiamata d'emergenza per gli anziani

Riproduzione degli articoli solo con autorizzazione della redazione.

I manoscritti non richiesti non verranno presi in considerazione.